

PORTOGRUARO

Opere pubbliche Senatore in crisi rinviata a sabato la conta in aula

Dopo la sonora bocciatura al programma di modifiche con soli tre voti favorevoli la sindaca verificherà i numeri nel nuovo consiglio comunale

Rosario Padovano

PORTOGRUARO. La sindaca Maria Teresa Senatore ha quasi tutti contro. Il nuovo round si svolgerà sabato prossimo. Infatti è stato convocato il nuovo consiglio comunale alle 14.30. Verranno proposti 5 punti all'ordine del giorno, tra cui quello relativo alla modifica al programma delle opere pubbliche bocciato, clamorosamente, nella serata di lunedì, la più nera per Maria Teresa Senatore da quando è cominciata la consiliatura. Infatti il piano ha incassato solo tre voti favorevoli: quello della sindaca, quello del capogruppo di Forza Italia Zanco e del presidente del consiglio Mascarin. Ha votato contro un



Maria Teresa Senatore

elemento di spicco della maggioranza, Cristian Moro, che aveva poi stigmatizzato il comportamento della sindaca sui rapporti con Autovie Venete, in merito alle problematiche connesse ai lavori della Terza corsia.

«Ho votato contro la modifica al piano triennale perché non si può accettare una simile imposizione», ha detto Moro, «è ora di finirla con questo atteggiamento. Attendiamo

poi con fiducia che venga finalmente convocata in città Autovie Venete per parlare ai nostri concittadini dell'impatto che avrà la Terza corsia sulle loro vite». Si sono astenuti i colleghi di gruppo di Moro. «Non siamo fuori dalla maggioranza», replica il collega di maggioranza Giorgio Barro, «ma riteniamo che quel punto sia stato presentato in modo sbagliato. Dobbiamo analizzare le opere pubbliche una a una». L'ex assessore è stato accontentato. Il punto sabato verrà scorporato. Si metteranno ai voti le opere pubbliche una per volta. «Così vedremo in faccia chi vota contro», ha spiegato ieri l'assessore allo sport Luigi Geronazzo, padre delle proposte del palasport di Pradipozzo e della pista di atletica a Lison, progetto che verrà riproposto, «la maggioranza è unita». Invece il Centrosinistra definisce quanto accaduto una vera e propria «vergogna». «La spaccatura all'interno della maggioranza è evidente, noi restiamo coerenti con quanto diciamo da molto tempo», ha affermato il capogruppo del Pd Marco Terenzi, «la pista di atletica di Lison è un'opera pubblica calata dall'alto, all'improvviso, senza alcun preavviso. L'amministrazione ha adottato una forzatura nei confronti della minoranza, e anche della maggioranza». Contattata ieri pomeriggio in merito all'evidente crisi amministrativa, la sindaca Maria Teresa Senatore non ha concesso dichiarazioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JESOLO. L'ANNUNCIO DEL SINDACO

Museo di Storia naturale nelle ex scuole Carducci «Aprirà tra otto mesi»

JESOLO. Lavori alle ex scuole Carducci, tra circa 8 mesi. Jesolo avrà il nuovo museo di Storia Naturale. Un immobile dal valore di circa 8 milioni di euro consegnato nell'area del parco commerciale Laguna Shopping, vicino a piazza Brescia. Cinque piani, risultato di un accordo pubblico-privato tra il Comune e il fondo d'investimento Numeria Sgr.

Prevista la realizzazione di una terrazza panoramica dotata di copertura, lo spostamento dei pannelli fotovoltaici pre-

visti a copertura per preservare per quanto possibile la vista su mare e laguna. È stato poi richiesta l'accessibilità alla terrazza con ascensore e tramite allargamento della scala. Ancora, lo spostamento all'esterno della biglietteria, la progettazione degli interni del museo e la formazione del personale addetto alla gestione degli impianti tecnologici. Come garanzia è stata calcolata una penale dal valore di 6 euro al giorno fino a un valore massimo di 700 mila euro. «È un in-

tervento di altissimo valore che ci consentirà di avere un museo di grande importanza», dice il sindaco, Valerio Zoggia, «tengo a fare un po' di chiarezza soprattutto su un punto: la possibilità cioè di poter mantenere la sede museale nelle ex scuole Carducci riquilificandole. Un'idea sostenuta da una parte dei consiglieri di minoranza, con una sua logica, ma non priva di criticità. La struttura, datata, necessitava di importanti lavori, dal rifacimento del tetto, causa di infiltrazioni di acqua che avevano costretto a spostare le collezioni al piano terra, alla ristrutturazione degli spazi interni. Per il Comune sostenere questi interventi di diversi milioni di euro non sarebbe stato possibile prima del 2017 quando la normativa ha cominciato a svincolare l'avanzo di bilancio». —

Giovanni Cagnassi

PUNTA SABBIONI

Terminal nel degrado protesta dei pendolari

PUNTA SABBIONI. Battelli affollati, mezzi sporchi, corse in ritardo e zone d'imbarco nel degrado. Hanno espresso tutto il loro disappunto i pendolari di Cavallino-Treporti al consigliere comunale di Civica, Erminio Vanin, all'imbarcadero di Punta Sabbioni. «Inoltre», spiega Vanin, «negli orari di partenza dei lavoratori, l'imbarcadero di Punta Sabbioni è abbandonato alla più totale anarchia. Gli addetti ai pontili prendo-

no infatti servizio dopo le 8.30 e fino ad allora l'imbarco nei vari mezzi diretti a Burano e delle linee 14 e 15 diretto avviene nel caos. Per questo l'accesso prioritario per i residenti non viene più assicurato in quanto tutti i varchi sono aperti e i turisti senza controllo assalgono il primo mezzo che attracca, provocando la rabbia di chi è costretto a viaggiare in condizioni vergognose». —

F.Ma.

SAN STINO DI LIVENZA

Vega lascia Codognotto sciopero dei lavoratori

SAN STINO DI LIVENZA. I lavoratori della coop New Service hanno scioperato ieri mattina davanti al centro commerciale Vega di Olmi di San Biagio di Callalta.

I lavoratori, una trentina, hanno ricevuto la notizia ufficiale che Vega supermercati ha deciso di non avvalersi più del polo logistico Codognotto di San Stino. Vega ha infatti deciso di spostare tutto il traffico dal polo sanstinese al nuovo mega magazzino

IN BREVE

Concordia Apre oggi la Fiera di Santo Stefano

Oggi alle 18 verrà inaugurata la 40esima edizione della Fiera di Santo Stefano. Rispetto agli anni precedenti diventa più variegato il settore dell'alimentazione. L'evento fieristico si sviluppa sulle due sponde del Lemene. Conclusione prevista lunedì prossimo.

San Donà Taglio del nastro per "Fonzarelli's"

Inaugurazione stasera alle 19 del nuovo locale "Fonzarelli's", vicino al supermercato Mega di Mussetta, ispirato ai locali americani anni 50 del telefilm cult Happy Days. Non ci sarà la star Henry Winkler, in arte Fonzie, cui è dedicato il pub.

San Donà Sagra dell'Assunta da domani a Mussetta

Inizia domani sera la sagra dell'Assunta a Mussetta, organizzata dalla locale parrocchia. Proseguirà sabato e domenica e tutti i fine settimana fino al 15 di agosto quando ci sarà la chiusura dell'evento.

PASSO BARCA X RIVER



Anche il presidente del Friuli Fedriga ieri all'inaugurazione

Inaugurato il traghetto con 25 posti a sedere da Bibione a Lignano

BIBIONE. Inaugurazione in pompa magna ieri mattina del traghetto X River - Passo Barca, già disponibile da poco più di una settimana per collegare Lignano a Bibione (e viceversa) attraversando il Tagliamento. L'appuntamento con il taglio del nastro era fissato all'approdo nuovo di Lignano Riviera, dove per la regione autonoma Fvg è giunto il governatore Massimiliano Fedriga, mentre a rappresentare la regione Veneto c'era il consigliere Fabiano Barbisan. Tra i presenti anche la presidente del con-

sorzio Bibione Live Giuliana Basso e il sindaco di San Michele, Pasqualino Codognotto.

Il traghetto nuovo dispone di 25 posti a sedere, 25 rastrelliere per le biciclette, ed è attivo dalle 9 alle 19 tutti i giorni, senza interruzioni, al prezzo di un euro a biglietto. I bambini fino ai 12 anni non pagano.

Il nuovo traghetto, dal nome "Tormento II", resterà in funzione fino al 10 settembre, poi dall'11 al 30 settembre tornerà il natante più piccolo da 10 posti. —

R.P.

LAVORI DI RFI A PORTOGRUARO

Tre giorni con i bus sulla linea per Treviso

PORTOGRUARO. Niente treni sulla linea Portogruaro-Treviso, via Motta di Livenza-Oderzo, il 3, 5 e 6 agosto. Ossia i prossimi sabato, lunedì e martedì. Tutti i regionali di TrenItalia saranno sostituiti da bus-sostitutivi, che partiranno agli stessi orari dei treni. I treni si fermeranno per tre giorni per permettere a Rfi di effettuare lavori importanti su alcuni punti della linea, che collega il nord della provincia di Venezia con Treviso, inaugurata nel 1913, chiusa nel 1966 e riaperta nel

2000, con la direzione dei lavori affidata all'ingegner Tonino Perrone. Lo stesso dirigente di Rfi che ha coordinato i lavori dell'Alta Velocità tra Mestre e Padova nel 2006. I bus partiranno da Portogruaro alle 5.47; 6.21; 6.44; 7.22; 14.31; 17.31 e 18.31. Da Treviso, invece, alle 6.20; 6.56; 14.31; 17.31; 18.31; 19.31; 20.31 e 21.41. Il tempo di percorrenza è di un'ora e nove minuti. Naturalmente la puntualità dei bus dipenderà dal traffico. —

F.Pad.

SAN MICHELE

«Maggioranza a rischio» Ma il sindaco è tranquillo

SAN MICHELE. Aria di crisi per la giunta di San Michele? «Certamente», dicono dalle minoranze. «Assolutamente no», ribatte il sindaco Pasqualino Codognotto. Nella serata di martedì due consiglieri di maggioranza, Gianluca Pitaccolo e Mafalda Ziroldo, si sono alzati e non hanno partecipato alla votazione che riconosceva i debiti del Comune fuori bilancio. Il punto all'ordine del giorno è stato approvato, ma la scelta di Ziroldo e Pitaccolo fa discutere. La situazione è cambiata rispetto al giorno dopo il voto del 2016. Gianpiero Bandolin, eletto con l'opposizione, spesso vota provvedimenti presentati dalla maggioranza. Robertino Driusso, eletto nella maggioranza, si professa indipendente e «vota secondo coscienza». Con questi scenari i numeri ballano tra 9-8 o 10-7.

«La maggioranza si è disolta», hanno rimarcato i consiglieri di minoranza Vizzon, Tollon, Morando e Teso, «Codognotto tira a campare». Secca la replica. «Il sindaco e la sua amministrazione», ha ribadito Codognotto, «godono di ottima salute. Pitaccolo e Ziroldo mi hanno garantito fedeltà». —

R.P.

di Bonisiolo, in provincia di Treviso, a partire dal prossimo novembre. A gestire il nuovo magazzino non sarà più la coop New Service, che gestisce il polo Codognotto, ma la Daeffe srl. Vega ha comunicato ai lavoratori che chiederà alla nuova coop l'assunzione solamente di qualche unità del personale sanstinese. Tutti gli altri, circa 25, perderanno il lavoro. I lavoratori, assistiti dalla Filt Cgil, stanno avviando tutti gli strumenti a loro disposizione per far ascoltare la loro voce. Mentre lunedì e martedì sono stati in assemblea permanente all'interno del magazzino, ieri mattina hanno scioperato davanti al centro Vega di Olmi. —

Claudia Stefani



Lo sciopero dei lavoratori a Olmi